



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo "Gioacchino Rossini" – San Marcello



TRIENNIO 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOACCHINO ROSSINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



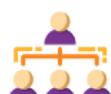
Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Aspetti generali

- 106** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si pone nel territorio come laboratorio pedagogico innovativo in grado di operare secondo una visione pluralista, una riflessione continua su metodologie e strategie educative, di rinnovarsi per essere in stretto collegamento col tempo storico in cui opera, di recepire, con un aggiornamento permanente, le nuove proposte per rendere più efficace l'insegnamento, migliorare i livelli di apprendimento e di competenza dei ragazzi per favorirne il successo formativo.

I riferimenti normativi sono dati dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "*Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale*" e dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2017 e dal documento Unesco del maggio 2015 "*La cittadinanza mondiale si riferisce a un senso di appartenenza ad una grande comunità e di una comune umanità. Essa si concentra sulla interdipendenza e interconnessione politica, economica, sociale e culturale; tra locale, nazionale e globale*".

Al fine di perseguire tali obiettivi lo stile educativo della scuola sarà costruttivista, euristico, dialogico, relazionale e democratico. Senza questo respiro la scuola ricadrà nella routine più grigia e deludente invece di promuovere la maturazione di un'etica umana e di una capacità corale di abitare il mondo. La profondità delle relazioni e delle conoscenze sono entrambe indispensabili per costruire la classe come



comunità educante che privilegia il dialogo e i metodi di apprendimento attivo e cooperativo nel rispetto degli stili di apprendimento per una scuola inclusiva in cui sia effettivamente riconosciuta la dignità incondizionata di ogni persona nel rispetto delle tante diversità. Sarà compito della scuola, secondo i principi di E. Morin, favorire l'unitarietà dell'insegnamento contro la frammentarietà dei saperi al fine di non separare ma collegare le conoscenze all'interno di un sistema complesso così come complesso è il mondo in cui viviamo e che i nostri ragazzi sono chiamati a vivere, decifrare e comprendere per il raggiungimento del bene comune e la costruzione di un nuovo umanesimo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi è medio-alto. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e del dato nazionale. Gli allievi di origine extracomunitaria sono per la maggior parte integrati con i loro coetanei. Nei primi anni di scuola primaria si registrano raramente presenze di studenti con famiglie svantaggiate. All'interno dell'Istituto sono presenti casi di alunni con gravi disabilità e alunni BES.

VINCOLI

Le difficoltà degli alunni provenienti da situazioni particolarmente



svantaggiate emergono a partire dagli ultimi anni della Scuola Primaria e crescono ancor di più alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado, registrando percentuali superiori a tutte le medie di riferimento. L'apprendimento della lingua italiana risulta difficile soprattutto nelle famiglie di origine indiana. I bambini parlano con i propri familiari solo nella lingua di origine e gli stessi adulti hanno pochi rapporti con i concittadini. Spesso le madri non hanno alcuna possibilità di apprendere la lingua italiana per cui, sia all'interno della famiglia che nei rapporti sociali, i propri figli sono in contatto solo con la lingua di origine. Tale situazione determina, una volta che i bambini entrano nel percorso scolastico, difficoltà nell'avviare un corretto apprendimento della lingua italiana scritta e letta.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui insiste la scuola è caratterizzato da un lato da un'economia basata sull'agricoltura e su piccole imprese agroalimentari, legate alle risorse tipiche della produzione locale e dall'altro da piccole e medie industrie, a volte anche a conduzione familiare. Gli Enti Locali sono da sempre attivi nel proporre alla cittadinanza occasioni di inclusione e di cooperazione sostenendo finanziariamente alcune iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa. Le Associazioni presenti sul territorio a livello culturale, sociale e sportivo sono collaborative e propositive verso la Scuola in un'ottica di dialogo e



disponibilità. L'Istituto aderisce da tempo a reti scolastiche per l'integrazione e l'inclusione scolastica dalle quali derivano proposte di aggiornamento e materiali a disposizione dei docenti. Uno dei Comuni offre, in particolare, un servizio rivolto agli alunni in difficoltà nel dopo scuola.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo ha il proprio bacino di utenza su quattro Comuni di cui tre sono associati. I contributi, economici e non, erogati dagli Enti Locali sono molto disomogenei.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche che la scuola riceve sono prevalentemente di provenienza statale; negli ultimi anni l'Istituto ha avuto accesso a finanziamenti tramite la partecipazione a bandi europei (PON) e di enti pubblici, oltre ai contributi che vengono annualmente stanziati dalle Amministrazioni Comunali e offerti dalle famiglie. Tali contributi hanno consentito di acquistare nuove dotazioni informatiche e tecnologiche, attuare proposte di formazione rivolte agli insegnanti, sostenere le spese per il facile consumo, le pulizie e avviare collaborazioni con esperti esterni per implementare l'offerta formativa; sono stati utili anche per il sostegno linguistico dei bambini e ragazzi/e di origine extracomunitaria. La qualità delle strutture è più che buona nei cinque



plessi dell'Infanzia. La Scuola Primaria di San Marcello è di recente costruzione con aule idonee e dotazioni adeguate, così come a Monsano dove la Scuola Secondaria è stata di recente ampliata. Tutti gli edifici godono del servizio Scuolabus gestito dagli Enti Locali. Nell'intero Istituto sono presenti alcuni laboratori, le Scuole Secondarie condividono le palestre nei rispettivi plessi con la Scuola Primaria e le associazioni sportive locali. A San Marcello, nel plesso Colocci, sono presenti l'Atelier Creativo e due laboratori di informatica. In tutti i plessi si procederà a breve al cablaggio grazie al progetto PON FESR Reti cablate. Nei plessi Verdi e Colocci è presente la fibra ottica. Molte aule dei plessi di scuola primaria di San Marcello e Monsano sono stati dotati di digital board grazie allo specifico finanziamento PON. La scuola mette a disposizione in comodato d'uso gratuito strumenti musicali e computer per specifiche situazioni ed esigenze.

VINCOLI

Nelle Scuole Primarie e Secondarie mancano spazi e attrezzature adeguati per allestire idonei laboratori e aule speciali. Nei plessi Puglisi/Pergolesi di Monsano al momento il laboratorio di informatica esistente è desueto ma verrà a breve riattrezzato.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo



indeterminato ed è presente all'interno dell'Istituto da più di 5 anni; ciò consente stabilità e permanenza assicurando, in genere, la continuità educativa e didattica. La distribuzione per fasce di età è equilibrata e ciò dà modo di confrontare esperienze e nuove modalità didattiche ed educative. La maggior parte dei docenti attualmente presenti possiede un titolo aggiuntivo rispetto a quello richiesto per l'accesso all'insegnamento e quasi la totalità hanno frequentato, nell'ultimo biennio, corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologico-didattica. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Gioacchino Rossini è in carica dal 02/09/2019. Anche buona parte del personale ATA risulta assunto a tempo indeterminato ed in servizio nell'Istituto da diverso tempo.

VINCOLI

Gli insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto hanno, in genere, un contratto a tempo determinato e talvolta sono privi di titolo specifico; ciò non permette la continuità educativo-didattica. L'istituto manca di un DSGA di ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOACCHINO ROSSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC805008
Indirizzo	VIA DELL'UNIONE N. 4 SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO
Telefono	0731267158
Email	ANIC805008@istruzione.it
Pec	anic805008@pec.istruzione.it

Plessi

SAN MARCELLO "IL GIROTONDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA805015
Indirizzo	VIA MONTELATIERE SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Montelatieri 6 - 60030 SAN MARCELLO AN

MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA805026



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo

VIA ANTONIO GIACANI N. 1 MORRO D'ALBA 60030
MORRO D'ALBA

Edifici

- Via Don Antonio Giacani snc - 60030 MORRO D'ALBA AN

B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805037

Indirizzo

VIA CASTAGNA N. 3 BELVEDERE OSTRENSE 60030
BELVEDERE OSTRENSE

Edifici

- Via Castagna 3 - 60030 BELVEDERE OSTRENSE AN

MONSANO "S. MARIA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805048

Indirizzo

VIA GUASTUGLIE N. 2 MONSANO 60030 MONSANO

Edifici

- Via Guastuglie 2 - 60030 MONSANO AN

ACQUASANTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805059

Indirizzo

VIA ACQUASANTA SAN MARCELLO 60030 SAN
MARCELLO

BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI" (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80501A
Indirizzo	P. RISORGIMENTO N. 10 BELVEDERE OSTRENSE 60030 BELVEDERE OSTRENSE
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

MORRO D'ALBA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80502B
Indirizzo	VIA MORGANTI N. 48 MORRO D'ALBA 60030 MORRO D'ALBA
Numero Classi	1

SAN MARCELLO "VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80503C
Indirizzo	VIA DELL'UNIONE SNC SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO

Edifici • Via Dell`Unione 4 - 60030 SAN MARCELLO AN

Numero Classi	12
Totale Alunni	208

MONSANO "PERGOLESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80504D
Indirizzo	VIA FALCONE 14/B MONSANO 60030 MONSANO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Edifici

- Via Falcone 14/B - 60030 MONSANO AN

Numero Classi

10

Totale Alunni

172

ACQUASANTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ANEE80505E

Indirizzo

ACQUASANTA SAN MARCELLO

S. MARCELLO "A. COLOCCI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

ANMM805019

Indirizzo

VIA DELL'UNIONE N. 4 SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO

Edifici

- Via Dell`Unione 4 - 60030 SAN MARCELLO AN

Numero Classi

7

Totale Alunni

178

MONSANO "DON PINO PUGLISI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

ANMM80502A

Indirizzo

VIA FALCONE, 14/B - 60030 MONSANO

Edifici

- Via Falcone 14/B - 60030 MONSANO AN

Numero Classi

5

Totale Alunni

116



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Rossini" nella sua attuale composizione si può considerare "nuovo", in quanto dal 2013/2014 fanno parte dell'Istituto le scuole di Belvedere Ostrense, Morro D'Alba, Monsano e San Marcello.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata istituita una sezione di scuola dell'Infanzia ad indirizzo montessoriano e dall'a. s. 2018/19 è stato ottenuto il codice meccanografico per l'avvio della scuola Primaria ad indirizzo montessoriano anche se al momento non risultano alunni iscritti.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Tecnica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

La scuola mette a disposizione in comodato d'uso gratuito computer e tablet per specifiche situazioni ed esigenze.





Risorse professionali

Docenti	90
---------	----

Personale ATA	25
---------------	----

Approfondimento

Nell'Istituto sono state assegnate 3 cattedre di potenziamento che vengono utilizzate in parte per l'insegnamento di arte nella scuola Secondaria e nell'abito antropologico nella scuola Primaria.



Aspetti generali

Per il triennio di riferimento 2022/2025 la mission dell'Istituto, in coerenza con i bisogni formativi, è di completare la stesura del Curricolo per competenze in chiave europea corredandolo delle rubriche valutative che saranno lo strumento di sintesi per la descrizione delle competenze raggiunte e per la definizione di criteri e scali di livello della loro valutazione. Altra mission dell'Istituto è di mantenere, all'esame conclusivo del 1° ciclo, le valutazioni pari a 6 o uguale alle medie provinciali, regionali e nazionali e confermare le votazioni pari a 8 e 9 e aumentare i 10 e i 10 e lode. Per poter realizzare ciò, l'approccio metodologico didattico privilegiato sarà quello costruttivistico che considera l'apprendimento come un processo nel corso del quale ognuno crea la propria rappresentazione della conoscenza mettendola in relazione con la propria esperienza. L'apprendimento costruttivista sarà dunque calato in situazioni complesse di vita reale che promuovono una visione multidimensionale e poliprospettica caratterizzata da indagine, inferenza, curiosità. Sarà un "apprendimento significativo", ossia attivo, intenzionale, contestualizzato, collaborativo, conversazionale, argomentato, riflessivo, autoriflessivo e auto regolativo ma anche emozionale-affettivo. Si avvarrà di metodi già consolidati e di altri innovativi, quali l'espositivo, l'euristico - partecipativo - dialogico, l'operativo, di laboratorio, investigativo, di problem solving, di problem posing, di simulazioni/drammatizzazione, di attività ludica con debriefing, di brainstorming, con circle-time, con ascolto e dibattito,



attraverso il cooperative-learning, il tutoring, il peer-teaching, la discussione, la flipped classroom. La classe verrà organizzata attraverso raggruppamenti che prevedono il lavoro in grande gruppo, in piccolo gruppo, a coppie d'aiuto, individuale, a classi aperte, a classe scomposta. I mezzi e gli strumenti innovativi utilizzabili saranno quelli tecnologici e digitali messi a disposizione dall'Istituzione scolastica grazie ai forti investimenti finanziari per la modernizzazione degli ultimi anni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica e italiano in tutte le classi seconde di scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere la percentuale dei livelli di riferimento nei risultati delle prove Invalsi di matematica e italiano in tutte le classi seconde di scuola Primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare le rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

La commissione apposita deve stilare le rubriche valutative del curricolo per competenze.

Priorità

Aumentare i livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria.
Aumentare il livello avanzato ed intermedio nell'ambito della competenza multilinguistica nelle classi terze della scuola Secondaria.



Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale dei livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria. Aumentare del 5% la percentuale dei livelli avanzato ed intermedio nell'ambito della competenza multilinguistica nelle classi terze della scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento esiti Invalsi nella classi seconde**

Per migliorare gli esiti Invalsi nelle prove di matematica ed italiano in tutte le classi seconde, si procederà a potenziare e svolgere in modo sistematico le attività didattiche con esercitazioni sullo stile delle prove Invalsi. Si provvederà ad incrementare le attività laboratoriali associandole a strategie didattiche come il cooperative-learning, il peer to peer, la flipped- classroom. Le insegnanti produrranno prove di verifica condivise al termine del primo e secondo quadrimestre con criteri e modalità comuni di valutazione. Verranno svolte ore di recupero per gli alunni che evidenziano particolari difficoltà utilizzando il personale di potenziamento. Contemporaneamente, si attiveranno corsi di formazione per docenti su nuovi ambienti di apprendimento: corso sull'utilizzo della stampante 3D, corso sulle strategie di apprendimento legate all'uso del Kamishibai e dell'applicazione Canva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I docenti del settore Primaria e Secondaria redigeranno le rubriche valutative per nuclei tematici per la competenza alfabetica funzionale e per la competenza matematica.

Scuola Prim. e Sec.-Ambito multilinguistico: corsi di potenziamento con docente



madrelingua (certificazioni Cambridge); formazione per docenti con esperta madrelingua; partecipazione a spettacoli teatrali in lingua. Scuola Prim.- Ambito alfabetico e matematico: progetto Teatro; progetto "aree a rischio"; ore di potenziamento per il recupero.

Utilizzare sistematicamente la modalità di esercizio Invalsi nelle attività didattiche di matematica ed italiano, aumentare le attività laboratoriali.

○ Ambiente di apprendimento

Rinnovare l'ambiente didattico per renderlo più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazione tecnologiche digitali e un arredo più idoneo ad una didattica flessibile.

Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per docenti su nuovi ambienti di apprendimento: corso sull'utilizzo della stampante 3D, realizzazione del Kamishibai e uso dell'applicazione Canva.

Attività prevista nel percorso: Verifiche condivise sullo stile Invalsi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le insegnanti della scuola Primaria produrranno prove di verifica condivise al termine del primo e secondo quadri mestre con criteri e modalità comuni di valutazione sullo stile delle prove Invalsi.
Risultati attesi	Raggiungere la percentuale dei livelli di riferimento nei risultati delle prove Invalsi di matematica e italiano in tutte le classi seconde di scuola Primaria.

● **Percorso n° 2: Valutare le competenze**

I docenti del settore Primaria e Secondaria si riuniranno per ambiti disciplinari con lo scopo di redigere per nuclei tematici le rubriche valutative per la competenza alfabetica funzionale e per la competenza matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I docenti del settore Primaria e Secondaria redigeranno le rubriche valutative per nuclei tematici per la competenza alfabetica funzionale e per la competenza matematica.



Attività prevista nel percorso: Rubriche valutative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti del settore Primaria e Secondaria coordinati dalla referente per la valutazione.
Risultati attesi	Utilizzare le rubriche valutative per rendere più oggettiva la valutazione delle competenze alfabetica funzionale e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado.

● Percorso n° 3: Competenti in competenze

Per aumentare i livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e nell'ambito della competenza multilinguistica nelle classi terze della scuola Secondaria si intende continuare ad utilizzare sistematicamente modalità di esercizio Invalsi e didattica per competenze. Si attiveranno inoltre corsi di recupero in ambito linguistico e logico-matematico per aumentare i livelli intermedi, corsi di potenziamento per aumentare i livelli avanzati, progetti specifici come laboratori teatrali in lingua e non, percorsi di educazione musicale, interventi di esperti esterni per approfondire tematiche relative alle discipline, corsi di formazione del personale docente al fine di utilizzare una metodologia attiva-laboratoriale e incontri dei docenti degli anni-ponte per l'analisi delle competenze in uscita e dei prerequisiti in entrata. Si redigeranno per le classi quinte e terze medie le rubriche valutative per la competenza alfabetica funzionale e matematica al fine di raggiungere una valutazione più oggettiva. Si renderà l'ambiente didattico sempre più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazioni tecnologiche, digitali e con



un arredo più idoneo alla didattica flessibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Scuola Prim. e Sec.-Ambito multilinguistico: corsi di potenziamento con docente madrelingua (certificazioni Cambridge); formazione per docenti con esperta madrelingua; partecipazione a spettacoli teatrali in lingua. Scuola Prim.- Ambito alfabetico e matematico: progetto Teatro; progetto "aree a rischio"; ore di potenziamento per il recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare l'ambiente didattico per renderlo più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazione tecnologiche digitali e un arredo più idoneo ad una didattica flessibile.

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero Progetto "aree a rischio"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di scuola Primaria.
Risultati attesi	Aumentare la percentuale del livello intermedio nell'ambito delle competenze alfabetica funzionale nelle classi quinte della scuola Primaria.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di lingua inglese e docente madrelingua.
Risultati attesi	Aumentare la percentuale dei livelli avanzato ed intermedio nell'ambito della competenza multilinguistica nelle classi terze della scuola Secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta percorrendo una strada all'insegna di una progettualità unitaria e condivisa che si sviluppa in verticale e per competenze con criteri di valutazione condivisi e l'uso delle rubriche valutative.

Le attività laboratoriali in gruppo e a classi aperte, l'uso della didattica digitale, anche in ambienti innovativi come l'Atelier digitale e il laboratorio STEAM attraverso le strumentazioni come i Kit per la robotica e il coding, le Stampanti 3D, favoriscono l'elaborazione di percorsi didattici più creativi e flessibili che incrementano la motivazione e l'impegno degli studenti e di conseguenza consentono loro di raggiungere migliori risultati.

Ciò permette di realizzare una didattica meno legata alle nozioni e meno trasmissiva, che sviluppa maggiormente nello studente la trasformazione della abilità in competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'approccio metodologico didattico privilegiato sarà quello costruttivistico che considera l'apprendimento come un processo nel corso del quale ognuno crea la propria rappresentazione della conoscenza mettendola in relazione con la propria esperienza. Per questo il processo didattico non sarà lineare ma molto ramificato e centrato non solo sulla soluzione di problemi ma, soprattutto, sulla capacità di "prefigurarne di nuovi" attraverso soluzioni flessibili e di valorizzazione ad hoc di tutte le risorse disponibili. L'apprendimento costruttivista sarà dunque calato in situazioni complesse di vita reale che promuovono una visione multidimensionale e poliprospettica caratterizzata da indagine, inferenza, curiosità. Sarà un "apprendimento significativo", ossia attivo, intenzionale, contestualizzato, collaborativo, conversazionale, argomentato, riflessivo, autoriflessivo e auto regolativo ma anche emozionale-affettivo.

Si avrà di metodi già consolidati e di altri innovativi, quali l'espositivo, l'euristico - partecipativo - dialogico, l'operativo, di laboratorio, investigativo, di problem solving, di problem posing, di simulazioni/drammatizzazione, di attività ludica con de-briefing, di brainstorming, con circle-time, con ascolto e dibattito, attraverso il cooperative-learning, il tutoring, il peer-teaching, la discussione, la flipped classroom.

La classe verrà organizzata attraverso raggruppamenti che



prevedono il lavoro in grande gruppo, in piccolo gruppo, a coppie d'aiuto, individuale, a classi aperte, a classe scomposta.

I mezzi e gli strumenti innovativi utilizzabili saranno quelli tecnologici e digitali messi a disposizione dall'Istituzione scolastica grazie ai forti investimenti finanziari per la modernizzazione degli ultimi anni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scelta dell'Istituto di lavorare sulle competenze richiede la realizzazione di rubriche valutative che permetteranno di realizzare una didattica meno legata alle nozioni e meno trasmissiva.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel plesso di Monsano, che accoglie sia la scuola Primaria sia la scuola Secondaria di I grado, grazie ai fondi stanziati per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Scuola 4.0: scuole innovative, cablate, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" è previsto il cablaggio dell'intero edificio e la realizzazione di un laboratorio per le STEAM. Inoltre verrà potenziata la rete wi-fi di tutto l'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Si prevede di realizzare:

- 1) la formazione a cura dell' animatore digitale e di colleghi esperti sulle metodologie, strategie, opportunità e risorse offerte dal digitale;
- 2) una nuova configurazione degli spazi scolastici (aula) attraverso arredi multifunzionali e strumentazione digitale attraverso il contributo di cui si attende l'assegnazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARCELLO "IL GIROTONDO"	ANAA805015
MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI"	ANAA805026
B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO"	ANAA805037
MONSANO "S. MARIA"	ANAA805048
ACQUASANTA	ANAA805059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI"	ANEE80501A
MORRO D'ALBA "DON BOSCO"	ANEE80502B
SAN MARCELLO "VERDI"	ANEE80503C
MONSANO "PERGOLESI"	ANEE80504D
ACQUASANTA	ANEE80505E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. MARCELLO "A. COLOCCI"

ANMM805019

MONSANO "DON PINO PUGLISI"

ANMM80502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GIOACCHINO ROSSINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARCELLO "IL GIROTONDO"
ANAA805015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI"
ANAA805026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO"
ANAA805037

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONSANO "S. MARIA" ANAA805048

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUASANTA ANAA805059

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI"
ANEE80501A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARCELLO "VERDI" ANEE80503C

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONSANO "PERGOLESI" ANEE80504D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. MARCELLO "A. COLOCCI" ANMM805019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONSANO "DON PINO PUGLISI"

ANMM80502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha previsto che a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, sia previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33.

Approfondimento

Visto che l'insegnamento dell'Educazione civica è diventato trasversale, tutto il Consiglio di classe affronta in maniera interdisciplinare gli argomenti legati alla materia, quindi nel quadro orario delle materie della Scuola Secondaria l'ora assegnata all'insegnamento di educazione civica presente negli anni precedenti viene così assegnata alla cattedra di Lettere.

A partire dall'a.s. 2021/22 ha preso avvio la sperimentazione relativa alla settimana corta nei plessi "Colocci-S. Secondaria", dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con due pause e chiusura il sabato, "Verdi- S. Primaria", dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con un rientro pomeridiano comprensivo di mensa.
A partire dall'a.s. 2023/24 verrà estesa la sperimentazione della scuola Secondaria anche al plesso "Puglisi" di Monsano.

A partire dall'anno scolastico 22-23, in base alla legge n. 234 art. 1 comma 329 del 30 dicembre 2021, le classi 5^ di scuola primaria effettuano 2 ore di educazione motoria con un esperto esterno. Tale decisione ha modificato l'orario delle classi di scuola primaria a tempo



modulare che avranno un orario settimanale di 29 ore.





Curricolo di Istituto

GIOACCHINO ROSSINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall' a.s. 2022/23 l'Istituto ha ultimato il Curricolo verticale delle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO ROSSINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **RESPONSABILITÀ**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
APPARTENENZA GLOCALE

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
PARTECIPAZIONE E AZIONE

Comprende il concetto di Stato, Regione, Comuni e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
DISUGUAGLIANZA

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cogliere il concetto di regola e classificare le**



principali norme da osservare nelle varie situazioni scolastiche.

Titolo UDA : "Emozioni a colori" 1A e 1B Plesso Verdi San Marcello

Percorso interdisciplinare di alfabetizzazione emotiva, tra parole, arte e musica.

Letture animate, brani musicali, circle time, discussioni, confronto e attività laboratoriali per approfondire le emozioni di base.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

○ Cogliere il concetto di regola nei suoi principali elementi che la caratterizzano. Conoscere e classificare le principali regole da osservare in contesti scolastici e extrascolastici. Rappresentare e descrivere le principali regole di convivenza.

Titolo UDA: "Stare bene a scuola" 1A Plesso Pergolesi

Titolo UDA: "A scuola di regole: l'albero delle regole" 1B Plesso Pergolesi



Attività di vario tipo tra le quali scambi comunicativi, formalizzazione dell'attività svolta, anche attraverso rappresentazioni iconiche per la formulazione di regole condivise utili al bene comune e del gruppo-classe.

Organizzazione dello spazio, del tempo e degli incarichi. Parlare e dibattere nel rispetto reciproco. Redigere un regolamento di classe discusso e condiviso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Riconoscere, sviluppare il rispetto per tutte le persone e gli altri esseri viventi, per l'ambiente e per le cose.

Titolo UDA: " C'è vita!" Classi 2A e 2C Plesso Verdi San Marcello

Avvicinare i bambini alle tematiche del paesaggio italiano, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale.

Titolo UDA: "Un mondo d'acqua" Classe 3B Plesso Verdi San Marcello

Attività interdisciplinari per promuovere comportamenti e azioni responsabili nei confronti della risorsa idrica e dello sviluppo sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Estendere le principali regole conosciute al di fuori del proprio ambiente di vita per perseguire la tutela di un bene comune.**

Titolo UDA: "Mi guardo intorno" 1 B Plesso Pergolesi

L'attività si svolge attraverso scambi comunicativi, lavoro di gruppo, visione di video inerenti all'argomento per acquisire e consolidare il concetto di ambiente naturale ed artificiale nel vissuto quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

○ Comprendere e sviluppare forme empatiche

Titolo dell'UDA "L'alfabeto delle paure" classe 2 B Plesso Verdi

Attività interdisciplinari finalizzate a creare un ambiente sereno che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare le capacità di adattamento e di imparare a gestire le proprie emozioni

Titolo UDA: "Insieme stiamo bene" 2A Plesso Pergolesi

Letture di libri e circle time e condivisioni di esperienze e punti di vista.

Regole sì – Regole no

Realizzazione della scatola delle regole. Visione di cortometraggi animati sulla gentilezza. Drammatizzazione delle diverse situazioni in cui è necessario cambiare il finale introducendo gesti di gentilezza.

Titolo UDA: "Aggiungi un banco in più" 2B Plesso Pergolesi

Scoprire, riconoscere ed interiorizzare che il valore dell'amicizia è alla base della reciprocità umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

○ Riconoscere i valori alla base della democrazia ed applicarli alla vita quotidiana.

Titolo UDA: "Pinocchio: la fatica e la bellezza di crescere" Classe 3A Plesso Verdi San Marcello

Attraverso la lettura e le attività correlate alla fiaba di Pinocchio, gli alunni scoprono i Diritti dell'Infanzia e il tema della salvaguardia dell'ambiente.

Titolo: "Consiglio Comunale dei ragazzi" Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" (classe III) e "Colocci"

I progetto prevede incontri con l'Amministrazione Comunale, l'elaborazione di programmi, l'organizzazione di comizi e assemblee da parte degli studenti, votazioni per progetti ed elezioni, il coinvolgimento degli studenti nelle celebrazioni del 4 novembre svolte dal Comune di Monsano. Il percorso proposto ha le finalità di promuovere la partecipazione diretta degli studenti nella vita del territorio, sviluppare senso critico e creatività, favorire la realizzazione di una comunità più attenta ai bisogni dei ragazzi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

○ **Esercitare la cittadinanza attiva con iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale. Imparare ad apprezzare e rispettare la diversità e a interagire con gli altri nella comunità.**

Titolo: "Corsa contro la fame" Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" e "Colocci"

Si tratta di un progetto di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, promosso dall'organizzazione umanitaria Azione contro la Fame. Le attività didattiche approfondiscono in maniera interdisciplinare le cause e le conseguenze della fame nel mondo, esaminando la situazione di un paese focus, il Camerun. Gli studenti riceveranno inoltre un passaporto solidale, con l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Al termine del progetto è prevista una Corsa solidale a scopo benefico e di sensibilizzazione di parenti e conoscenti sulle problematiche trattate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



○ **Descrivere, classificare e cogliere relazioni con le risorse naturali. Trasferire nel vissuto sociale i pilastri dell'essere cittadino democratico.**

Titolo UDA: "Rispetti....amo" classe 4 A Plesso Verdi San Marcello

Attività interdisciplinari volte alla celebrazione di alcune giornate mondiali e attività finalizzate alla tutela ambientale e alla democrazia partecipata.

Titolo UDA: "Noi siamo il futuro" classe 4 B Plesso Verdi San Marcello

Attività interdisciplinari finalizzate a favorire la consapevolezza ed un comportamento responsabile attraverso la conoscenza degli obiettivi previsti nell'agenda 2030 a tutela della Terra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **Riconoscere e rispettare tutte le persone, gli altri esseri viventi, l'ambiente e le cose. Riconoscere i valori**



alla base della democrazia ed applicarli nella vita quotidiana.

Titolo UDA: "La ricetta della gentilezza" 3 A e 3 B Plesso Pergolesi

Lettura di albi illustrati, giochi interattivi, esperienze ludico-laboratoriali e, attraverso la conversazione clinica, discussioni collettive in circle-time, la realizzazione di elaborati grafici e la produzione di testi argomentativi. Con l'attivazione di compiti di realtà e in particolare di compiti autentici, gli studenti possono sviluppare competenze professionali, di metodo e sociali da impegnare nel servizio alla comunità in un'ottica globale. Del resto l'apprendimento non finisce sulla soglia della porta dell'aula, ma continua lungo i passi della vita quotidiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Comprendere il principio di dignità della persona come valore supremo dell'ordinamento giuridico.
Distinguere alcuni aspetti dell'Ordinamento Italiano: le finalità, le funzioni e le modalità operative.**



Titolo UDA: "La democrazia a portata di banco" 4 B e 5A Plesso Pergolesi

Tale Uda si inserisce in un traguardo di competenza ampio e ricco di concetti fondamentali che coronano il principio di Democrazia, per porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva che possa esercitarsi già nel vivere quotidianamente le esperienze in classe. Gli alunni svolgono attività per la maggior parte interdisciplinari relative a: nascita e sviluppo della democrazia, confronto con altre forme di governo, organizzazione e funzionamento dello Stato Italiano, esperienze dirette di esercizio democratico, quali la stesura, la discussione e l'approvazione di una regola (legge) in classe e l'attribuzione di compiti (mandato) a due rappresentanti di classe eletti dagli alunni periodicamente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ Comprendere il principio di dignità della persona e della natura come valore supremo dell'ordinamento



giuridico. Cogliere ed argomentare le ragioni che stanno dietro alle principali sfide globali ed il loro impatto a livello nazionale e locale.

Titolo UDA: "Corsa contro la fame" classi quinte dell'Istituto (Progetto in continuità con la secondaria)

Attività interdisciplinari volte alla conoscenza del Camerun e delle sue problematiche e alla sensibilizzazione della comunità locale alla solidarietà.

Titolo UDA: "Stelle sulla terra" classe 5 b Plesso Verdi San Marcello

Attività interdisciplinari volte alla scoperta dell'altro da sè, alla valorizzazione dei propri talenti e alla riflessione sull'importanza dell'empatia nelle relazioni interpersonali.

Presentazione di alcuni personaggi che con il loro impegno e i loro gesti hanno portato luce nella vita degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Descrivere, classificare e cogliere relazioni con le risorse naturali.

Titolo UDA: "Salviamo il pianeta" 4A Plesso Pergolesi

Grazie ad alcune attività, quali la lettura di testi di vario genere (scientifici, poetici...), la visione di documentari e video, ricerche si approfondiranno i temi legati all'inquinamento ambientale (acqua, aria, terra) e le conseguenze dello stesso sulla vita dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Acquisire i valori e le competenze per vivere insieme in pace.

Titolo: "Educazione finanziaria" Scuola Secondaria di I grado "Puglisi"



Il progetto vuole avvicinare gli alunni ai temi della cittadinanza economica, stimolandoli a riflettere sulle funzioni della finanza e sul loro impatto nella vita quotidiana delle persone. Il percorso si prefigge l'obiettivo di promuovere la cultura del risparmio, inteso nell'ottica più ampia di un'economia sostenibile e di un uso consapevole delle risorse energetiche e ambientali, per formare nuovi cittadini economici, alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetti..amo noi stessi, gli altri, l'ambiente

Scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" Morro d'Alba

Titolo dell'Uda: "I custodi della natura"

Argomento: La conoscenza e il rispetto dell'ambiente che ci circonda; la relazione con la natura e con l'altro.

Scuola dell'Infanzia Casa dei bambini "Acquasanta" San Marcello

Titolo dell'Uda: "...e invece il cento c'è: Io con Te e Tu con Me "

Argomento: La conoscenza e il rispetto di sè in quanto persona e parte di un gruppo per arrivare alla conoscenze e al rispetto dell'altro. Conoscere, riconoscere, rispettare, valorizzare le diversità come ricchezza di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia "Il girotondo" San Marcello

Titolo dell'Uda: "In viaggio attraverso i colori del mondo"

Argomento: Collegamento di semplici concetti della propria realtà culturale con quelli di



bambini di Paesi lontani, per cogliere la diversità come fonte di ricchezza.

Scopriamo il mondo da punti di vista diversi, condividendo ciò che ci unisce e valorizzando le differenze.

Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" Belvedere O.

Titolo dell'Uda: "Un po' uguali...un po' diversi"

Argomento: Partendo dalla scoperta e dalla valorizzazione della propria diversità

-originalità comprendere come le peculiarità di ciascuno all'internodi un gruppo, in questo caso la sezione-scuola possano diventare ed essere opportunità e fonte di ricchezza per tutti.

Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" Monsano

Titolo dell'Uda: "L'albero dei sogni: storie appese"

Argomento: Attraverso la lettura di albi illustrati toccheremo i temi dell'amicizia e dell'inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MONSANO "DON PINO PUGLISI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ha ultimato il curricolo di Istituto per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S. MARCELLO "A. COLOCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

CLASSI PRIME

Obiettivi:

Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole.

Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria.

Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).

Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero).

Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.

Autovalutazione del proprio operato.

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

Acquisire abilità sociali e relazionali.



Azioni:

Periodo	Attività curricolari	Ore
Settembre 2023	Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe	10
Ottobre-novembre-dicembre	Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte Allenamento alla capacità di ascolto	10
Febbraio -marzo-aprile-maggio	Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione Avvio di un percorso sul metodo di studio Consulenza dello sportello di ascolto	10

Numero di ore

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

CLASSI SECONDE

Obiettivi:

Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni

Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze.

Autovalutazione del proprio operato.

Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.

Azioni:

Periodo	Attività curricolari	Ore
Settembre 2023	Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima	10
Ottobre-novembre-dicembre	Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico e non solo	10
Febbraio -marzo-aprile-maggio	Utilizzo dei percorsi orientativi all'interno della piattaforma Sorprendo; uscite sul territorio per conoscere alcune delle attività economiche che lo	10



caratterizzano.

Consulenza dello sportello di ascolto

Numero di ore

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

CLASSI TERZE

Obiettivi:

Approfondire ulteriormente la conoscenza di sè, delle proprie capacità e dei propri sogni.

Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.

Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.

Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.

Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.

Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece



necessitano di essere riviste.

Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore.

Conoscere il territorio e le opportunità che offre.

Azioni:

Periodo	Attività curricolari	Ore
Settembre	Le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadri mestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.	
Ottobre-novembre-dicembre	Informazione alle famiglie sulle attività proposte dalle scuole superiori; attività di presentazione del sistema scolastico delle scuole superiori; giornate dedicate agli open day: le scuole superiori vengono ospitate nei plessi scolastici ed illustrano l'offerta formativa; consegna alle famiglie del Consiglio orientativo	20
Febbraio -marzo-aprile-maggio	Consulenza dello sportello di ascolto Utilizzo delle piattaforme 3L e Sorprendo Uscite sul territorio per conoscere alcune delle attività economiche che lo caratterizzano.	10



Interviste a giovani studenti e lavoratori

Numero di ore

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Per non perdere la bussola

Il percorso si attua attraverso varie fasi: Fase dell'ESPLORAZIONE - scuola dell'Infanzia e scuola Primaria (classi 1°, 2° e 3°) Fase dell'ADATTAMENTO - scuola Primaria (classi 4° e 5°) e scuola Secondaria I grado (classi 1° e 2°) Fase della SCELTA - scuola Secondaria I grado (cl. 3°) e scuola Secondaria II grado Il progetto ha come finalità di far acquisire all'alunno consapevolezza di sé per poter decidere e scegliere in modo responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone, di maturare la conoscenza di sé, per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e sviluppare capacità decisionali: ogni alunno è parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo



nella società. Rafforzare l'autostima, l'identità e aiutare l'alunno a conoscere se stesso e il mondo circostante con senso critico e costruttivo, per definire progressivamente il proprio progetto futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- Orientamento (tutti gli ordini di scuola dell'Istituto)



Passo dopo passo...



Accompagnare, in un percorso condiviso, gli alunni dai 3 ai 14 anni al fine di favorire lo sviluppo armonico delle loro capacità e progressiva maturazione delle competenze individuali e sociali attraverso discussioni, compiti di realtà, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per i docenti promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Invece, per quanto riguarda gli alunni, rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola, potenziando le competenze linguistiche fondamentali. Sostenere gli studenti nei passaggi Infanzia-Primaria e Primaria - Secondaria I grado. Creare un raccordo tra le classi ponte dei vari ordini per garantire agli alunni la continuità didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



	Giardino, cortile
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti "Continuità":

- **"Per non perdere il filo"** (tutte le classi ponte dell'Istituto: Infanzia sezioni dei 5 anni, Primaria classi prime e quinte, Secondaria I grado classi prime)
- **"Ponte Arcobaleno"** (Gruppo 3 anni della Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)

● BenEssereaScuola

Individuare momenti di confronto tra scuola e famiglia in caso di eventuali problematiche degli alunni. Rilevare in maniera precoce, fin dalla scuola dell'Infanzia, difficoltà che possono ostacolare i processi di apprendimento delle abilità di base nei primi anni della scuola Primaria. Monitorare e attivare strategie per gestire e/o intervenire su comportamenti problematici. Formazione per i docenti di ogni ordine e grado sulle strategie da adottare in sezione/classe con alunni con difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Individuare precocemente bambini potenzialmente DSA
- Individuare e prevenire la strutturazione di fragilità evolutive in disturbi più importanti
- Progettare un'azione educativo-didattica efficace e coordinata tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
- Garantire un percorso educativo accogliente nei confronti dei bambini e delle famiglie
- Fornire ai docenti le competenze necessarie per aiutare gli alunni a superare difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- Progetto Screening (gruppo dei 5 anni delle Scuole dell'Infanzia e classi 2° delle Scuole Primarie dell'Istituto)



● Aree a rischio

Corsi mirati per ridurre le difficoltà di apprendimento in alcune discipline fondamentali e per valorizzare le eccellenze, con gli obiettivi di promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni, stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- "Aree a rischio" (recupero linguistico, Scuole Primarie e Scuole Secondarie dell'Istituto)

● Mi piace se ti muovi!

Sperimentare, attraverso proposte ludiche e polivalenti, vari tipi di giochi sportivi: basket, judo, scherma, pallamano, atletica leggera, bowling, rugby, mountain bike. Per i più piccoli, proporre esperienze ludico-motorie, che prevedano anche l'utilizzo di piccoli attrezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire un primo approccio ai giochi di squadra; utilizzare le regole del gioco per educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; favorire l'inclusione e la partecipazione, diffondendo la cultura sportiva e i suoi valori. Promuovere corretti stili di vita: sia dal punto di vista di una sana attività fisica che nell'ambito della corretta alimentazione. Sviluppare il senso dell'identità personale, le capacità senso-percettive e motorie, lavorando sugli schemi corporei di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piste ciclabili del territorio

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- Circondiamoci (Scuola dell'infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- Piccoli eroi a scuola (Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- Educazione motoria 3-6 anni (Scuola dell'Infanzia "Casa dei



- Bambini Acquasanta" e "M. Pieralisi" di Morro d'Alba)
- Attività Motoria (Scuola dell'infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- Scuola in movimento (classi 1°, 2° e 3° delle Scuole Primarie dell'Istituto)
- Centro Sportivo Scolastico (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Pallamano@scuola (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Pedaliamo insieme (classi 3° delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Scuola Attiva Junior (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Tutti in campo (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- Bowling e Scuola (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)

● MusichiAMO

Esplorare le diverse possibilità espressive dei vari oggetti sonori, della voce e dei vari strumenti musicali. Sviluppare le capacità espressive e comunicative in un contesto accogliente e inclusivo. Esibizioni dal vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire la creatività, la socializzazione, l'interazione e la partecipazione attiva degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "In musica" ispirato all'Orff – Schulwerk (tutte le sezioni dei plessi di Monsano "Santa Maria", San Marcello "Il Girotondo", Acquasanta "La casa dei bambini")
- "Propedeutica musicale" (Scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Dalla tradizione all'Orff – Schulwerk" (classi 2 A e B Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello e 5 B Scuola Primaria



"Pergolesi" di Monsano)

- "Riciclo Musicale": (classi 1 A e 2 B Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "Racconti in musica" (tutte le classi dei plessi "Colocci" e "Puglisi" della Scuola Secondaria di I grado)

● Piano per l'Internazionalizzazione

Giochi linguistici, teatro in lingua, metodologia CLIL, scambi epistolari, lettore madrelingua, conseguimento di certificazioni linguistiche, progetti europei e viaggi studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza dell'esistenza di altri popoli. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza, per favorire la mobilità e le competenze in Europa; promuovere un dialogo costruttivo tra culture europee; esplorare la lingua inglese con creatività, favorendo la crescita personale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- "Let's play with english!" (tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Morro d'Alba e della "Casa dei Bambini" dell'Acquasanta, gli alunni di 5 anni dei plessi di Belvedere O., San Marcello e di Monsano)
- Teatro in lingua inglese (tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto)
- "Gemellaggio" (classi 4 e 5 della Scuola Primaria "Pergolesi"; le classi della Secondaria di I grado "Puglisi"- Monsano; gli alunni



dei 5 anni della scuola dell'infanzia "Santa Maria" di Monsano)

- Potenziamento Lingua inglese: lettore madrelingua e starters preparation (classi 5 Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello e "Pergolesi" di Monsano)
- CLIL - "Geography (The climate changes) - History (Northmen)": (classi I A e III A Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello)
- Certificazione "Key for schools" (alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello e "Puglisi" di Monsano)
- "Erasmus +" (alcuni studenti delle classi III della Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello e "Puglisi di Monsano")

● Noi, cittadini del mondo!

Incontri con le Amministrazioni Comunali ed Enti Locali, discussioni, confronti e lavori di gruppo su come valorizzare il proprio territorio. Attività di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Iniziative nelle classi in occasione di alcune Giornate Mondiali, quali la Giornata della Gentilezza (13 novembre), Giornata del Bullismo e Cyberbullismo (7 febbraio), World book day (3 marzo), Giornata della Terra (22 aprile) ed altre, in base alle esigenze didattiche ed educative di ogni team docente, da svolgere attraverso letture guidate, conversazioni, produzioni di materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Educare alla convivenza pacifica e democratica, contribuire a creare cittadini responsabili e consapevoli, prevenire comportamenti inadeguati, educare al rispetto dell'ambiente e verso il prossimo. Promuovere relazioni interpersonali positive, con lo scopo di educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà nei confronti dei soggetti in difficoltà e del prossimo in generale. Promuovere la cultura della donazione come atto di generosità ed altruismo. Promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Noi...piccoli cittadini" (Scuola dell'Infanzia "Pieralisi" di Morro



d'Alba)

- "Alla ricerca dei supereroi" (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Donacibo" (Tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo)
- "Avis uguale solidarietà" (classi 3, 4 e 5 Scuola Primaria "Pergolesi" e Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Scuole e territorio" : Scacciamarzo-Gemellaggio-Saluti in festa
- "I ragazzi raccontano il 25 aprile" (Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello)
- "Scuola Amica Unicef" (Tutti i settori dell'Istituto)

● Il Teatro e la Lettura per conoscere me stesso e il mondo

Lettura di testi, gare di lettura, laboratori linguistici, partecipazione a concorsi letterari. Scrittura creativa e letture animate. Uso del corpo e attivazione delle metodologie del "fare". Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni ed aprirsi alle emozioni dell'altro. Esibizioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistico-comunicative ed espressive; favorire il coinvolgimento affettivo-emozionale con lo scopo di educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività. Riconoscere le proprie emozioni e imparare a comunicarle meglio, scoprire le potenzialità del linguaggio visivo e del pensiero immaginativo anche attraverso il libro. Motivare gli alunni alla lettura. Sperimentare, attraverso il teatro, possibilità espressive, di riflessione e di relazione con gli altri, recuperando anche la parte emotiva di questo particolare periodo storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Libri, bambini, giochi e biscottini" (Scuola dell'infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)



- "Castelli, dame e cavalieri: *Sogno o son desto?*" (classe 4 A della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "Biblioteca della Scuola" (tutte le classi della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "Fare Vedere Teatro" (classi 1 A, 1 B, 3 B, 4 B, 5A, 5B della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello e 2 A, 3A, 3B, 4 B della Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "#ioleggoperchè" (tutti i plessi dell'Istituto)
- "Biblioteca Monsano" (classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Racconti della nostra terra" (classi 1 B, 2 A, 2B, 3B Scuola Secondaria di I grado "Colocci")
- "Read more" (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado "Colocci")
- "Laboratorio linguistico" (gruppo 3 e 4 anni della Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" di Monsano)
- "Un libro per amico" (Scuola dell'Infanzia "Pieralisi" di Morro D'Alba)

● Altri progetti

Durante l'anno scolastico, nei vari settori vengono portate avanti altre iniziative di ampliamento curricolare, allo scopo di stimolare l'interiorizzazione di determinati contenuti attraverso momenti di festa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la capacità di rielaborazione autonoma e consapevole; condividere con gli studenti e le famiglie momenti di convivialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Dopomensa creativo" (classi 3 B e 4 B della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "Il verdi in festa" (Scuola Primaria Verdi di San Marcello)
- "Un anno di feste e... tradizioni" (Scuola dell'Infanzia "Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Feste a scuola" (Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- "Le feste a scuola" (Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" di Monsano)
- "Feste" (La Casa dei Bambini Acquasanta)
- "Le feste del nostro plesso" (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)

● STEAM SuperTecnologici&ArtisticamenteMatematici

Coltivare la naturale predisposizione dei bambini alla curiosità nei confronti della natura, della scienza e dei materiali. Favorire la cooperazione, sviluppare competenze relazionali e linguaggi alternativi, sensibilizzare i ragazzi al consumo responsabile e ad uno stile di vita sano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di osservazione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con approccio interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Atelier



Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Giocando con il coding" (gruppo 5 anni della Scuola dell'Infanzia "M.R. Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Scarabeo verde" (Scuole dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense, "M.R Pieralisi" di Morro d'Alba e "Girotondo" di San Marcello- Scuola Primaria "Pergolesi" e classi 1A, 1B, 3B, 4A, 4B, 5A e 5B "Verdi")
- "Le stagioni nell'orto" (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "C'è arte nell'orto: processo alle verdure!" (Scuole dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello e "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Pensa che mensa!" (classi 1A, 2A, 2B, 4A e 4B della Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano, classi 1A, 1B, 3A e 3C Scuola Primaria "Verdi" San Marcello)
- "Incontriamoci nell'orto" (classi 1A, 2A, 3A, 4A, 2B, 3B e 4B Scuola Primaria "Pergolesi")
- "Alla ricerca della piramide perduta" (classe 3A Scuola Primaria "Pergolesi")
- "Problem solving" (classi 2 della Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello)
- "L'alchimia dei colori" (classi 2A e 2B Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "Scacchi a Scuola" (classi 4A e 5A Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Risparmio energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Diminuzione dell'utilizzo delle risorse fossili per riscaldare i locali scolastici; risparmio energetico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo a partire dal 20-21 ha introdotto la settimana corta in tutti i plessi scolastici, tranne uno. A partire dall'a.s. 23-24 tutti i plessi saranno chiusi il sabato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- non sono richiesti finanziamenti

● Progetto "Corsa contro la fame"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	<p>Obiettivi sociali</p>	<ul style="list-style-type: none">· Superare il pensiero antropocentrico· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
	<p>Obiettivi ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none">· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico
	<p>Obiettivi economici</p>	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni e di conseguenza anche alle famiglie e al territorio, la consapevolezza di come le guerre, la fame e la povertà siano conseguenze dei cambiamenti climatici e delle scelte dell'uomo. Sviluppare il senso civico e le scelte consapevoli atte a salvaguardare il pianeta e la vita di tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione al progetto "Corsa contro la fame"

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame. Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

della denutrizione. Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell'alimentazione, è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030. Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà. Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc..). Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN MARCELLO "IL GIROTONDO" - ANAA805015

MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI" - ANAA805026

B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO" - ANAA805037

MONSANO "S. MARIA" - ANAA805048

ACQUASANTA - ANAA805059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia valutano i bambini nella loro interezza attraverso l'osservazione diretta e gli elaborati degli stessi anche utilizzando griglie di obiettivi condivisi.

Allegato:

Valutazione scuola Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. MARCELLO "A. COLOCCI" - ANMM805019



MONSANO "DON PINO PUGLISI" - ANMM80502A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
- sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
- partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento).

Si espleta con le seguenti modalità:

- valutazione iniziale, attraverso prove di ingresso e osservazioni sistematiche per valutare la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola Secondaria di primo grado. Nelle classi prime della scuola Secondaria la valutazione delle prove di ingresso non concorre alla valutazione quadriennale, avendo come scopo quello di permettere al docente di strutturare il percorso;
- valutazione formativa, che valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento;
- valutazione finale sommativa (al termine del quadriennio), che valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività programmate e ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli strumenti che vengono utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno:

- contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui;
- esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/pratiche;
- questionari;
- test;
- risposte dal banco;
- interrogazioni orali.

All'interno del piano progettuale/unità di apprendimento ogni singolo docente dovrà indicare sia gli strumenti da utilizzare, sia i modi e i tempi di tale utilizzazione, che devono essere coerenti con quelli dell'azione didattica.

In riferimento alla scuola Secondaria di I grado, si indica il numero minimo di prove da effettuare



all'interno di ciascun quadri mestre:

- ITALIANO - LINGUA INGLESE: 3 prove scritte e 2 prove orali
- STORIA - GEOGRAFIA E SCIENZE: 2 prove, orali o scritte, per ciascuna disciplina
- SECONDA LINGUA STRANIERA - MATEMATICA: 2 prove scritte e 2 prove orali

Per le Educazioni interverranno le prove pratiche che andranno a sostituire in parte le 2 prove orali.

In base al regolamento di Istituto, non deve essere somministrata più di una verifica scritta al giorno.

In allegato si trova l'intero documento approvato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

[Protocollo-di-valutazione-Rossini.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, ha predisposto una griglia di valutazione per gli obiettivi trasversali di Educazione civica in base alle nuove indicazioni ministeriali.

Allegato:

[RUBRICA VALUTATIVA ED.CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti di scuola Secondaria è riferita a tutto il periodo oggetto di valutazione, ha come finalità di:

- accertare il livello di responsabilità raggiunto dall'alunno nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- accertare la capacità di rispettare le norme che regolano la vita della scuola;
- verificare la capacità di porsi in relazione ed esercitare i propri diritti e doveri;
- spronare l'alunno a migliorarsi e verificare i progressi in riferimento al livello di consapevolezza raggiunto.



In sede di scrutinio intermedio e finale, i docenti del Consiglio di Classe analizzano il comportamento degli alunni, evidenziano eventuali situazioni di miglioramento o peggioramento, giungono a formulare il giudizio sintetico.

La valutazione dell'alunno e i criteri valutativi sono esplicitati agli alunni e alle loro famiglie in ogni occasione utile. Particolare e puntuale informazione alle famiglie viene effettuata in caso di comportamenti scorretti, non adeguati alle regole della vita scolastica, affinché la famiglia collabori con la scuola per un'azione educativa efficace e congiunta, come previsto dal Patto di Corresponsabilità. Nel documento di valutazione sarà specificato che la valutazione del comportamento è effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ascolto, interesse e partecipazione;
- impegno, organizzazione del lavoro scolastico;
- relazione e collaborazione con insegnanti e compagni: modalità di gestione nei conflitti;
- rispetto delle regole, del materiale proprio e altrui;
- educazione civica: consapevolezza del proprio ruolo di cittadino; partecipazione attiva; rispetto dell'ambiente e delle regole; approccio etico e responsabile con gli strumenti digitali.

Nel valutare il comportamento, il Consiglio di Classe, tenuto conto del percorso dell'alunno e delle risposte agli eventuali interventi messi in atto, in sede di scrutinio, compila il documento di valutazione.

Allegato:

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo della Secondaria di Primo Grado

Condizioni per l'ammissione e criteri per la non ammissione

Condizioni per l'ammissione

1- Aver frequentato tre quarti del monte ore annuale (fatto salvo motivi deliberati dal collegio docenti) *.



2- Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame (sospensione dalle lezioni per 6 o più gg anche non continuativi).

3- Aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Criteri per la non ammissione

Tenuto conto che ove il candidato non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva o all'esame il consiglio di classe, a maggioranza, ha facoltà di deliberare la non ammissione: si delibera che il consiglio di classe dovrà prendere atto della situazione generale dello studente, del numero e della gravità delle insufficienze e in particolare modo del percorso fatto da ogni singolo studente nel corso dell'anno scolastico e nel corso dell'intero ciclo di studi. Ove permangano alcune insufficienze ma lo studente abbia dimostrato un impegno costante e un progressivo miglioramento lo studente può essere ammesso alla classe successiva o all'esame.

Non ammissione

Nel caso in cui lo studente abbia svariate insufficienze e non abbia dimostrato interesse al miglioramento delle stesse e si ritenga che il livello minimo di conoscenze e competenze sia incompatibile con i livelli prefissati per l'anno di frequenza lo studente potrà non essere ammesso alla classe successiva o all'esame, a maggioranza. Tale criterio andrà applicato anche per gli studenti BES. La non ammissione dovrà essere motivata.

* I singoli Consigli di Classe possono validare l'anno scolastico in deroga anche se l'alunno non ha frequentato i tre quarti del monte ore annuale nei seguenti casi:

- - inserimento nella classe in corso d'anno per alunni di nazionalità non italiana o comunque provenienti dall'estero;
- - elevato numero di assenze per comprovati problemi di salute;
- assenze per quarantena o isolamento domiciliare causa Covid-19;
- - situazioni familiari di particolare problematicità che possano aver causato una non regolarità nella frequenza scolastica, purché si abbiano elementi sufficienti a effettuare la valutazione in tutte le discipline;
- - motivi di culto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato sono uguali a quelli adottati per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI" - ANEE80501A

MORRO D'ALBA "DON BOSCO" - ANEE80502B

SAN MARCELLO "VERDI" - ANEE80503C

MONSANO "PERGOLESI" - ANEE80504D

ACQUASANTA - ANEE80505E

Criteri di valutazione comuni

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della

programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- offrire all'alunno il sostegno necessario al fine di favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Operativamente le procedure adottate nella scuola Secondaria di I grado, nella scuola Primaria e



nella scuola dell'Infanzia differiscono.

I docenti della scuola Primaria, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto vere e proprie prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate:

- in ingresso, per effettuare una ricognizione iniziale di risorse e carenze e quindi per predisporre la programmazione rispondente alle effettive capacità degli alunni;
- in itinere, per controllare il processo di apprendimento e per una verifica dell'attività, in modo eventualmente da riprogettare un percorso didattico che recuperi le lacune riscontrate e migliori la qualità degli interventi;
- finale, per verificare le competenze acquisite alla fine dell'unità didattica di apprendimento e per predisporre il lavoro successivo.

In relazione alla tipologia, nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, le verifiche scritte saranno del tipo:

- STRUTTURATE (vero - falso, scelta multipla, a completamento);
- SEMI STRUTTURATE (composizioni su traccia);
- NON STRUTTURATE (composizioni di vario tipo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
- sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
- partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento).

Si espleta con le seguenti modalità:

- valutazione iniziale, attraverso prove di ingresso e osservazioni sistematiche per valutare la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola Primaria e di scuola Secondaria di primo grado. Nelle classi della scuola Primaria la valutazione delle prove di ingresso non concorre alla valutazione quadrimestrale, avendo come scopo quello di permettere al docente di strutturare il percorso;
- valutazione formativa, che valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento;
- valutazione finale sommativa (al termine del quadriennio), che valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA



La valutazione formativa ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella scuola Primaria, le modalità di somministrazione di prove di verifica sono in itinere e/o quotidiane al termine di ogni argomento trattato. Gli strumenti che vengono utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno:

- contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui;
- esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/pratiche;
- questionari;
- test;
- risposte dal banco;
- interrogazioni orali.

Le prove scritte vengono strutturate con difficoltà graduate e la valutazione degli apprendimenti disciplinari verrà comunicata alle famiglie tramite registro elettronico.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE DISCIPLINE

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 disciplina le modalità di formulazione delle valutazioni periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria. A decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo d'accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita del quale è guidato ad assumere consapevolezza lo stesso studente. Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo resta il documento di valutazione, consegnato ai genitori nei mesi di febbraio e giugno e integrato e preceduto da colloqui individuali. L'Istituto, attraverso il lavoro di un'apposita commissione formulerà le griglie di valutazione degli apprendimenti in base alle nuove indicazioni ministeriali. Tale documento, una volta deliberato dal Collegio dei docenti, verrà pubblicato nel sito istituzionale.

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

La valutazione di ogni singolo alunno, in sede di scrutinio finale, dovrà tener conto, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe/periodo successivo, dei seguenti parametri:

- analisi dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali raggiunti;
- raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte/orali/pratiche (gli esiti ricavabili dai registri



personali dei docenti) relativamente a risultati conseguiti in ciascuna disciplina;

- raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali;
- interesse e impegno mostrati;
- esito delle attività scolastiche attivate quali attività di recupero o potenziamento;
- analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute...);
- globale processo di crescita in relazione al percorso scolastico.

In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola, oltre a fare una segnalazione tempestiva e opportuna alle famiglie, attiverà specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER GLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

Considerato quanto espresso del DLgs n.62 /17, in base al quale le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, si stabilisce quanto segue:

nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

1. Attività di recupero o potenziamento nelle ore di contemporaneità.
2. Progetti specifici anche legati alle associazioni o agli enti del territorio specializzati nella precoce individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento, in grado di fornire agli insegnanti validi supporti formativi per intervenire e recuperare le difficoltà riscontrate dagli alunni.
3. Attuazione di metodologie didattiche facilitanti.
4. Uso di strumenti didattici compensativi e misure dispensative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, ha predisposto una griglia di valutazione per gli obiettivi trasversali di Educazione civica in base alle nuove indicazioni ministeriali.



Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di «Cittadinanza e Costituzione» ed è espressa con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Nella scuola Primaria vengono valutati i seguenti obiettivi:

- ascolto, interesse e partecipazione;
- impegno, organizzazione del lavoro scolastico;
- relazione e collaborazione con insegnanti e compagni: modalità di gestione nei conflitti;
- rispetto delle regole, del materiale proprio e altrui,
- educazione civica: consapevolezza del proprio ruolo di cittadino; partecipazione attiva; rispetto dell'ambiente e delle regole; approccio etico e responsabile con gli strumenti digitali.

Il giudizio sintetico non sufficiente è riservato a gravi situazioni comportamentali ripetute per le quali non sono stati osservati miglioramenti.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline) ma è possibile la non ammissione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

Per garantire l'imparzialità, la trasparenza e la correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il



Collegio dei docenti del settore Scuola Primaria dell'I. C. Rossini di San Marcello ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, considerando anche quanto espresso del DL n.62 /17, in base al quale le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionale gravità e comprovati da motivazioni specifiche:

1) Gravissime carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica).

2) Quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

In ogni caso la non ammissione sarà deliberata alle seguenti condizioni:

a) Deve esserci stata preventiva informazione alla famiglia sia con colloqui individuali formalizzati che tramite corrispondenza; l'alunno verrà accuratamente preparato all'evento dell'ingresso in una nuova classe.

b) La non ammissione deve verificarsi privilegiando, ove ne ricorra la necessità (e senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti), gli anni di passaggio che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e che esigono definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

c) La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docenti di classe.

d) In caso di non ammissione, l'alunno nell'anno scolastico successivo usufruirà di formalizzati interventi di recupero e/o sostegno.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano infatti metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli obiettivi in esso individuati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando il P.D.P. che viene regolarmente aggiornato e realizza attività di accoglienza per studenti stranieri da poco in Italia favorendo la loro inclusione. L'Istituto attiva percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia che sostengono l'alunno nel suo processo di integrazione scolastica; ha organizzato progetti e una formazione specifica per docenti e genitori sulle problematiche legate alla disabilità ed alle difficoltà di apprendimento, oltre ad aver aderito a reti territoriali per il disagio. Sono stati realizzati specialmente nelle Scuole Secondarie di 1^o grado attività su temi interculturali.

Punti di debolezza

Gli insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto hanno, in genere, un contratto a tempo determinato e talvolta sono privi di titolo specifico; ciò non permette la continuità educativo-didattica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli alunni con DSA o tra gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno e con evidenti difficoltà linguistiche; inoltre si sono evidenziate difficoltà anche con alunni che manifestano difficoltà relazionali o di rispetto delle regole condivise, a causa di



situazioni familiari/socio-affettive critiche. A queste problematiche la scuola ha risposto organizzando attività per gruppi di livello all'interno della classe per la Scuola Primaria e anche a classi aperte per la Secondaria, utilizzando tutte le risorse disponibili sia umane che professionali. Si effettuano inoltre corsi di recupero sia in orario scolastico che extrascolastico. La scuola Primaria utilizza anche parte del monte ore di contemporaneità per seguire alunni con difficoltà di vario genere. Tali iniziative risultano generalmente efficaci. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione periodiche dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nelle attività per gruppi di livello vengono valorizzati gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Quasi ogni anno l'Istituto attiva progetti di screening per la precoce individuazione dei disturbi dell'apprendimento.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe offrire maggiori possibilità di potenziamento agli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso iniziative sia curricolari che extra, ma - allo stato attuale - non è possibile farlo per difficoltà organizzative e mancanza di finanziamento. Le ore di contemporaneità delle insegnanti di Scuola Primaria sono spesso necessarie per effettuare sostituzioni delle colleghi assenti e quindi non è possibile lavorare con regolarità ad un percorso di recupero o potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad ogni alunno è garantito un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) i cui obiettivi sono calibrati in base alle singole criticità e alle singole potenzialità. Esso viene discusso, se necessario rivisto, e adottato dopo essere stato valutato e firmato dell'insegnante di sostegno, dal coordinatore di classe e dai docenti delle classi e delle sezioni, dall'educatore (se previsto), dalla famiglia dell'alunno, dall'équipe medica di riferimento e dal Dirigente Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno, équipe specialistica, AED, AES e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola favorisce un clima di serenità con le famiglie, risorsa importantissima di cooperazione per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, la condivisione di esperienze di vita e l'elaborazione delle strategie di intervento più opportune, la realizzazione di una comunità educante nella quale si collabora serenamente per il benessere degli studenti nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha come obiettivo quello di garantire a tutti gli studenti il successo scolastico. A tal proposito, a partire dall'a. s. 2018/19 i settori Primaria e Secondaria hanno delineato gli obiettivi minimi di apprendimento con lo scopo di garantire una valutazione flessibile e adeguata a tutti gli



alunni, compresi i BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso percorsi di accoglienza e continuità orizzontale e verticale tra i tre ordini, la scuola garantisce il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni, protagonisti indiscussi del processo educativo.

Approfondimento

Si allega il file degli obiettivi minimi della scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto.

Allegato:

Obiettivi minimi.pdf

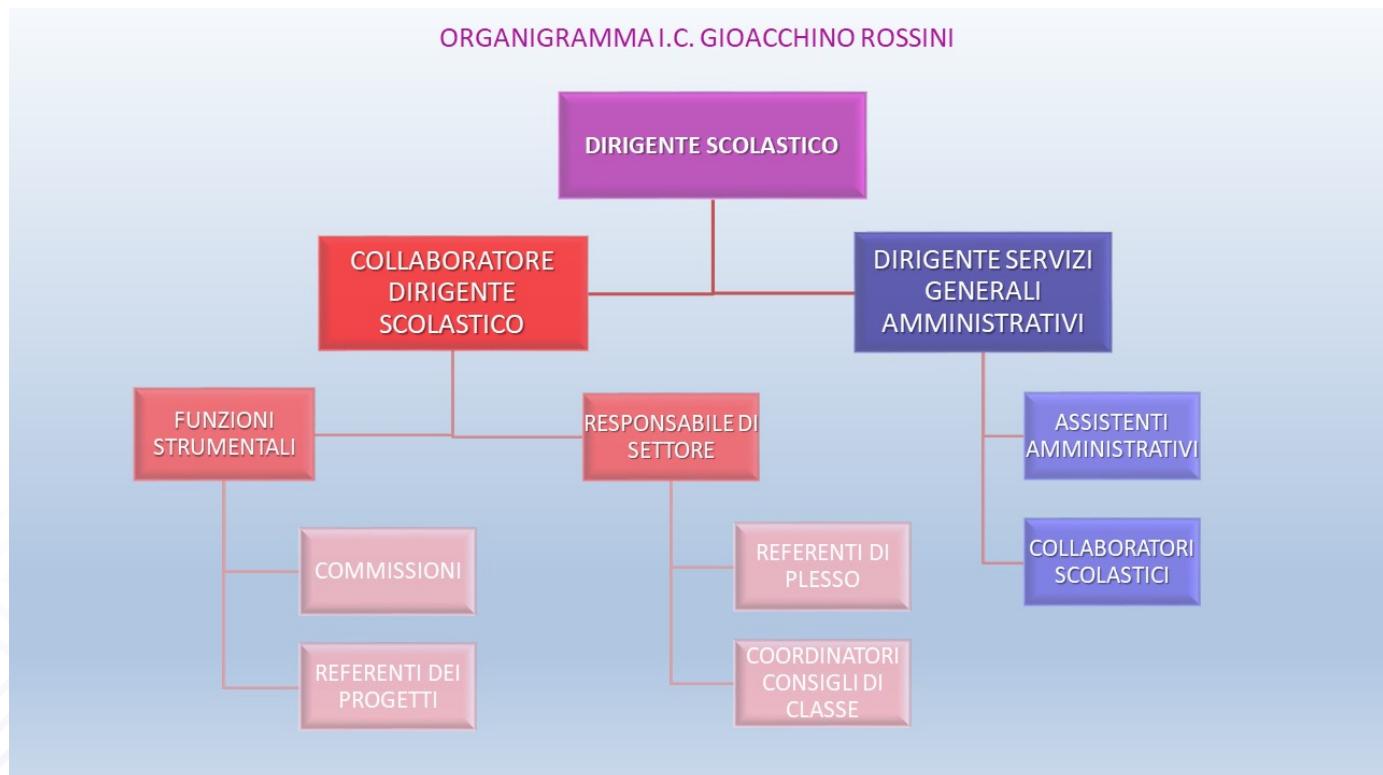




Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Svolgimento dei compiti della D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente. • Delega alla firma di tutti gli atti d'ufficio consentiti. • Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto della D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. • Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. • Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno. • Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. • Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza

2



sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. **SECONDO COLLABORATORE** • Fa parte dello staff di Istituto. • Collabora con il D.S. per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto. • Coadiuva il D.S. in tutte le funzioni organizzative ed amministrative. • Collabora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi. • Supporta il D.S. nel coordinamento della Scuola Secondaria di I grado. • Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti responsabili di plesso per una gestione unitaria delle attività e per il conseguimento di obiettivi di qualità. • Segue l'organizzazione generale dell'Istituto e suggerisce interventi di miglioramento dello stesso; • Assicura i rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. • Indica eventuali argomenti da porre alla discussione degli OOCC. • Opera oltre l'orario di servizio. Eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.

- Decide gli indirizzi di direzione e di gestione della scuola. • Assicura unitarietà di interventi. • Studia, progetta e coordina l'innovazione. • Svolge attività di sensibilizzazione per i programmi dell'UE e offre collaborazione per la presentazione dei progetti. • Svolge attività di comunicazione interna ed esterna. • Raccoglie

6

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)



Funzione strumentale	<p>indicazioni e proposte. • Fa proposte circa gli argomenti da presentare alla discussione degli organi collegiali. • Progetta e presidia l'attività di auto-valutazione dell'Istituto e il miglioramento della qualità. N.B.: qualora gli argomenti all'o.d.g. esigano la presenza dei Referenti di plesso, il DS provvederà a convocarli.</p> <p>AREA Gestione del PTOF • Coordinare l'attività di programmazione didattico – educativa dell'Istituto anche con gli enti esterni. • Coordinare le attività del P.T.O.F. provvedendo all'adattamento e alla pubblicazione del P.T.O.F. e suoi allegati nella piattaforma SIDI. • Preparare estratti del P.T.O.F. per gli allievi ed i genitori. • Preparare il materiale da pubblicare in Scuola in Chiaro. • Collaborare all'organizzazione di progetti e attività del segmento scuola secondaria di primo grado e in continuità con gli altri ordini scolastici. • Garantire consulenza a Coordinatori di classe e referenti di progetto per l'espletamento delle loro azioni. • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività . • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore. • Partecipare agli incontri per il P.T.O.F. territoriale e coordinarne le attività. • Collaborazione con il D.S. e le altre Funzioni Strumentali. AREA Sostegno al lavoro degli studenti - ORIENTAMENTO • Coordinamento di tutte le iniziative legate all'orientamento. • Consulenza alle famiglie e agli allievi circa tutte le iniziative di orientamento. • Attivazione di open day alternativi vista</p>
----------------------	---



l'emergenza epidemiologica. • Referente per l'Istituto delle rete 3L per l'orientamento. • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore. • Collaborazione con il D.S. e le altre Funzioni Strumentali. AREA Sostegno al lavoro dei docenti - CONTINUITÀ • Coordinamento delle attività di continuità tra i vari ordini. • Coordinamento e gestione dei progetti curricolari ed extracurricolari, con particolare attenzione agli “anni-ponte”. • Promozione e cura delle attività che caratterizzano l'identità dell'Istituto. • Promozione di archivi di best-practices di Istituto. • Revisione del Curricolo verticale di Istituto alla luce del PNRR. • Piano Nazionale della Formazione del personale. • Referente di Istituto per l'Educazione civica. • Collaborazione con il D.S. e le altre Funzioni Strumentali. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE di Istituto • Monitoraggio dei risultati quadrimestrali e finali degli alunni di tutti gli anni. • Realizzare il monitoraggio annuale d'Istituto sulla base della Mappa della qualità del gruppo Au.Mi.Re e partecipare agli eventi di formazione proposti. • Coordinare i lavori e partecipare al Nucleo di Valutazione d'Istituto. • Avviare il lavoro della rendicontazione sociale per la stesura del Bilancio sociale d'Istituto e per la compilazione del RAV e del PDM. • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore. AREA INCLUSIONE • Coordinamento dell'area disabilità



e dislessia. • Coordinamento del GLI d'Istituto. • Coordinamento e gestione dei laboratori per gli alunni diversamente abili. • Raccolta e aggiornamento della documentazione inerente gli alunni diversamente abili. • Rapporti con UMEE ed Agenzie del territorio. • Rilevazione assenze e monitoraggio del fenomeno della dispersione (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari). • Stesura del protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri da inserire come allegato del PTOF. • Pianificazione delle risorse interne per l'attivazione di interventi di alfabetizzazione linguistica e reperimento di idonei sussidi. • Individuazione delle risorse presenti sul territorio. • Interventi di raccordo con Enti, Associazioni, Agenzie educative. • Collaborazione con il D.S. e le altre Funzioni Strumentali. • Coordinare la stesura dei P.E.I, dei P.D.P per DSA e BES nei vari settori scolastici e garantire consulenza ai docenti. • Tenere i rapporti con il G.I.T. come referente d'Istituto per il disagio e l'inclusione. • Formulare, attivare e coordinare progetti mirati a favorire l'inclusione. • Rivedere il P.A.I di Istituto. • Partecipare alle riunioni di Staff. • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore.

• Cura l'organizzazione generale del plesso. • Collabora con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori nella predisposizione dell'orario di servizio delle insegnanti. • Coordina e controlla il funzionamento delle attività didattico educative e delle attività funzionali all'insegnamento del

Responsabile di plesso

9



plesso. • Predisponde con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti, controlla la copertura di tutte le classi del plesso mediante verifica quotidiana di ritardi/assenze del personale docente del plesso e organizza le sostituzioni e le documenta. • Predisponde e documenta gli eventuali cambiamenti di orario a seguito di esigenze di servizio e si coordina con i collaboratori per la definizione e controllo delle variazioni di orario relative ad assemblee sindacali e/o scioperi. • Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto. • Ha in carico il materiale didattico e d'investimento del plesso e ne cura le modalità d'uso. • Acquisisce le richieste di cambio turno e permessi brevi, che saranno trasmesse alla Dirigente, e, se accolti, ne documenta l'espletamento (anche se avvenuto all'interno della "banca delle ore") • Cura la diffusione delle comunicazioni interne e controlla le firme sulle circolari. • Ritira la posta dalla sede centrale. • Cura i rapporti con le famiglie. • Assume decisioni rapide in caso di emergenza. • Controlla lo stato di tenuta della scuola sotto il profilo igienico organizzativo. • Segnala al Dirigente scolastico ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso. • Visiona orari e attività del personale ATA e riferisce al Dsga circa la funzionalità dei collaboratori scolastici alle esigenze del plesso.

Responsabile di laboratorio

- Cura l'osservanza del regolamento di accesso ed uso del laboratorio. • Controlla i materiali in dotazione al laboratorio. • Ha la custodia del materiale dei laboratori. • Controlla l'hardware

1



dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni. • Controlla il software dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni.

Animatore digitale

L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

1



	di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'Educazione Civica ha il ruolo di cooperare con i colleghi del proprio team per la progettazione dei contenuti didattici della propria classe. I contenuti da proporre, strutturare e diversificare sono elencati nel Curricolo di ed. Civica dell'Istituto che indica le tematiche, gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Inoltre ha la responsabilità di inserire le valutazioni di fine quadriennio nel documento di valutazione.	39
Referente di settore	<ul style="list-style-type: none">• Coordina e presiede riunioni interne del proprio settore, supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne.• Coordina e organizza progetti con gli esperti per il proprio ordine di scuola.• Collabora con il Dirigente Scolastico in tutte le occasioni in cui l'intervento è opportuno.• Organizza l'attività oraria dei docenti.	2
Team Bullismo e	Il Team ha il compito di coadiuvare il Dirigente	5



Cyberbullismo	scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Tre componenti del gruppo costituiscono il Team per l'Emergenza che ha il compito di intervenire nelle situazioni acute di bullismo. I membri interni all'Istituto avranno altresì il compito di partecipare alle attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall'USR Marche.
Referente Covid-19	Il Referente Covid-19 svolge un ruolo di interfaccia con gli operatori scolastici, con i genitori e con il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria competente territorialmente. Inoltre, svolge un ruolo di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo nei diversi scenari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	Compresenze per sostegno nelle classi per attività scolastica.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione del lavoro del personale ATA, degli uffici e assegnazione degli incarichi secondo gli accordi assunti con il dirigente, controllo del rispetto degli orari e comunicazione delle assenze, autorizzazione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.
- Rispetto dei termini delle scadenze amministrative e predisposizione degli ordinativi di pagamento entro le scadenze stabilite.
- Verifica periodica dei risultati conseguiti e costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi in previsione delle visite dei revisori dei conti.
- Organizzazione efficace degli eventi previsti dal PTOF.
- Predisposizione del piano delle ferie del personale ATA.
- Autorizzazione di permessi, ritardi e uscite anticipate.
- Controllo della qualità e della quantità delle prestazioni.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita, distribuzione, archiviazione, posta elettronica e intranet, scarico giornaliero e invii. Convocazione organi collegiali, comunicazione e trasmissione scioperi e comunicazione assemblee sindacali, cura dei rapporti con Enti Locali e società ed Enti vari. Adesioni corsi formazione personale docente ed A.T.A.

Ufficio per la didattica

UFFICIO PER LA DIDATTICA 1 "Iscrizioni, trasferimenti, obbligo formativo, esami, pagelle, attestati, certificati, diplomi, esoneri, assenze, fascicoli, tenuta registri. Procedimenti disciplinari, Orientamento, statistiche ISTAT E MIUR, anagrafe alunni, Organi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collegiali, convocazioni Consigli di classe, interclasse e intersezione. Comunicazioni alunni H, consegna password per Registro elettronico. In collaborazione l'Ufficio per la didattica 2. UFFICIO PER LA DIDATTICA 2 "Supporto alla didattica: Comunicazioni alunni, viaggi di istruzione, uscite scuolabus, gestione giochi sportivi studenteschi e gruppi sportivi, INVALSI, tirocinio formativo-TFA e alternanza scuola-lavoro. Infortunio alunni. Gestione appuntamenti D.S. In collaborazione con l'Ufficio per la didattica 1.

Ufficio personale

UFFICIO PER IL PERSONALE 1 "Assenze personale, decreti aspettative, permessi, recuperi, rilevazione presenze personale docente ed A.T.A. Individuazione supplenti, convocazione assunzioni in servizio e contratti. Adempimenti con il centro per l'impiego (COMARCHE). Inserimento, valutazione titoli, gestione graduatorie di istituto e provinciali, anagrafe delle prestazioni, infortuni del personale. Personale di ruolo: organici, assunzione in servizio, contratti, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio. In collaborazione con L'Ufficio per il personale 2. UFFICIO PER IL PERSONALE 2 "Personale di ruolo: organici, assunzioni in servizio, contratti, periodi di prova, documenti di rito, certificati di servizio, riscatti, ricongiunzioni e procedimenti pensionistici. Ricostruzione di carriera. Adempimenti con il centro per l'impiego con il personale a tempo indeterminato. Infortuni personale. Pratiche D.S. In collaborazione con l'Ufficio del personale 1.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

Segnalazione, tramite email, al Referente Covid di eventuali assenze per quarantena o isolamento domiciliare.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI di Jesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Classico Rinaldini di Ancona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Asp Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attualmente sospesa per emergenza Covid-19.

Denominazione della rete: Formazione di Ambito (Piano Triennale della Formazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASD Union Tre Colli



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INDIRE Agenzia Nazionale Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Macerata



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che accoglie tirocinanti

Denominazione della rete: Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che accoglie tirocinanti

Denominazione della rete: Istituto "Carlo Urbani" di Moie



Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento Periti informatici nel periodo Covid-19

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.I.S. Cuppari Salvati - Jesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto 3L per l'orientamento delle classi terze della scuola Secondaria di I grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STRATEGIE DIDATTICHE NEL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il corso, con docente madrelingua, si rivolge ai docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria e propone una molteplicità didattiche per l'insegnamento della lingua inglese che puntano a sviluppare competenze comunicative orali e scritte in tutti i bambini con l'insegnante facilitatore dell'apprendimento linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: il lavoro di adulti e bambini

Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare i docenti in una riflessione che parte dagli spazi già presenti, offrendo al team una riflessione condivisa sulle possibilità organizzative e il senso educativo di ogni luogo, attraversando un affondo sul ruolo dell'adulto e sulle strategie di apprendimento dei bambini. Lo spazio rappresenta il luogo dove i bambini vivono le proprie esperienze, dove nasce l'incontro con l'altro, adulto e bambino, dove ci si formano idee e domande ed è il luogo che per eccellenza comunica il fare educativo a chiunque vi abiti o passi, luogo di



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

transizioni ed evoluzioni che richiedono flessibilità e ri-pensamenti. Lo spazio, i materiali hanno dunque un ruolo fondamentale nella scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutte le insegnanti della scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Percorsi formativi 06 Srl

Titolo attività di formazione: DDD "Diventiamo Docenti Digitali"

Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai docenti alcuni strumenti per poter realizzazione contenuti digitali accessibili e efficaci. Gli strumenti presenti saranno di facile utilizzo e di buon impatto sulla didattica, saranno in grado di migliorare l'approccio dei docenti e di conseguenza degli alunni digitali. Inoltre sarà data importanza alla modellazione 3D, in quanto esistono piattaforme online gratuite che permettono a tutti di pensare, creare e realizzare le proprie idee.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Prevenzione e riconoscimento DSA

Il corso prevede di fornire i docenti di tutti quegli strumenti atti al riconoscimento dei disturbi di DSA e alla valorizzazione di ogni alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla Privacy GDPR come da Regolamento Europeo 679/2016
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DPO	